

Sicurezza, Siap: «Perché questo governo ci umilia invece di darci strumenti adatti?»

«Ci fa particolarmente piacere notare che proprio i giovani si interessino della questione sicurezza. Però, va evidenziato che, nonostante le diatribe di natura politico-sindacale di questi giorni - e questo mi fa piacere - con la Lega Nord, pur mantenendo le contrapposizioni, abbiamo continuato a dialogare telefonicamente - in attesa di un incontro: speriamo anche pubblico - sempre nel pieno rispetto delle proprie idee e delle persone».

Lo afferma il segretario del **Siap** di Piacenza, Sandro Chiaravallotti in riferimento alle lettere apparse sui quotidiani locali a firma dei giovani dell'Italia dei Valori e di quelli della Lega nord.

«Altri incontri - prosegue l'intervento di Chiaravallotti - avverranno nei giorni futuri con altri esponenti del mondo politico di ogni tipo di schieramento, mentre ieri, ad esempio, abbiamo incontrato gli esponenti dell'Italia dei Valori di Piacenza, che ringraziamo pubblicamente. Siamo disposti ad incontrare chiunque sia interessato a discutere sulle questioni di merito; questo sia ben chiaro. Solo così, confrontandosi alla luce del sole con i colleghi e guardandoli negli occhi - soprattutto con chi opera in prima linea - si potrà dire veramente che si è vicini alle forze di **Polizia**. Va evidenziato, a tal proposito, che il **Siap** è il sindacato più rappresentativo di questa provincia con il 45 % e che è in costante crescita. Detto questo, vogliamo anticipare e ribadire alcuni aspetti utili per il confronto con chi lo vorrà».

«Ogni anno si dice che i reati sono in calo - afferma il segretario provinciale - Ma se i dati sono esatti, allora qualcuno ci spieghi perché se le cose stanno andando bene, da un lato, vengono proposte misure straordinarie e extra ordinem come i militari nelle città e le ronde volontarie e, dall'altro, invece per il sistema sicurezza ordinario si effettuano tagli tali da non avere più divise, macchine, ricambio del personale, i premi per la produttività per intero e - in alcune parti d'Italia non arrivano nemmeno i pagamenti per gli straordinari. Tanto per far meglio comprendere - e questo ha dell'assurdo - avviene addirittura che vengano pagate anche dopo anni le indennità di servizio autostradale e mesi per quelle ferroviarie nonostante gli stessi enti privatizzati - Trenitalia e Autostrade - versino regolarmente i relativi compensi al Ministero. Ma la lista potrebbe continuare all'infinito. Pertanto, se stiamo lavorando bene e questo Governo, grazie a noi, può vantare dei risultati eccellenti, nonostante le pessime condizioni lavorative, ci chiediamo e chiediamo: perché ci umilia e non investe con incisività e serietà su un'organizzazione che da risultati nonostante combatta la sua "guerra" con le "pietre" nei confronti di una criminalità, soprattutto organizzata, che ha a disposizione i "carri armati e pure l'aviazione"? Una cosa va ancora detta: noto con vero rammarico che ogni volta che qualcuno - in questo infinito dibattito sulla sicurezza - colpisce nettamente il bersaglio, immediatamente arrivano repliche che più che entrare nel merito, cercano altri argomenti che nulla hanno a che fare con la sicurezza, che bisogna ricordarlo è nazionale, non è federale e non è di un solo quartiere. Ma soprattutto non è prerogativa di questa compagine di governo, che non ci appare affatto competente come vuol far credere».



Una pattuglia di motociclisti della **polizia** ai giardini Margherita

